GUARDIE ECOZOOFILE RUTIGLIANO: TRE SEQUESTRI E DUE SALVATAGGI

La lotta al maltrattamento degli animali continua ad essere un imperativo per le Guardie Ecozoofile A.N.P.A.N.A. Un'indagine durata tre mesi del **nucleo di Poliza Giudiziaria del Distaccamento di Rutigliano** ha condotto al sequestro di tre richiami acustici illegali utilizzati dai bracconieri per la caccia di frodo agli uccelli. Le apparecchiature costituite da registratore, batteria, altoparlante e timer erano situate in agro di Rutigliano in Provincia di Bari. I richiami acustici, il cui utilizzo è vietato dalla **Legge n. 157 del 11/02/1992** art. 21 (lettera r) e considerati strumento di maltrattamento degli animali ai sensi dalla **Legge n. 189 del 20/07/2004**, sono stati sequestrati dalle Guardie Ecozoofile di Rutigliano durante **operazioni di antibracconaggio notturne** guidate dal **Comandante Provinciale delle Guardie A.N.P.A.N.A. Carmine Gassi** e consegnati all'autorità giudiziaria. Le indagine sono al vaglio del Giudice per le Indagini Preliminari della Procura di Bari (**G.I.P.**).

Tra le ultime operazioni di salvataggio di animali effettuate dalle Guardie su citate sono degne di essere menzionate quelle relative al salvataggio di un airone cenerino e di una tartaruga. L'airone cenerino (*Ardea cinerea*) rinvenuto in stato di difficoltà da una pattuglia delle GEZ di Rutigliano è stato affidato alle cure del Centro Recupero Fauna Selvatica di zona. La tartatuga della specie *Caretta caretta*, invece, spiaggiata al largo del Litorale San Girolamo di Bari a causa delle forti mareggiate è stata recuperata con l'ausilio delle Guardie del Distaccamento di **A.N.P.A.N.A. BARI II** guidate dall'**Isp. Giuseppe Turtur** e affidata, su indicazione di questi ultimi, agli agenti della **Capitaneria di Porto della Direzione Marittima di Bari**.

Inoltre continua l’attività di controllo sull’installazione dei microchip identificativo dei cani al fine di prevenire il fenomeno del **randagismo e il reato di abbandono** di animali.













